

AD ARMI PARI

Trestina frena il Gualdo

Rigore di Procelli, poi Pandolfi sigilla il match

1-1

GUALDO: Ruggeri 6, Antonacci 6, Romanelli A. 5,5 (1' st Gentili 6), Campese 6, Fortunati 5,5, Rizzotto 6, Camoni 6, Ragni 6,5, Ramazzotti 5,5, Avrila 6 (27' st Tchetchuoa sv), Pandolfi 6,5 (40' st Materazzi sv). A disposizione: Fiorelli, Zodda, Ramacci D., Spigarelli. All. Beruatto 6.

TRESTINA: Ceccagnoli 6, Bocciolini 6, Gaggioli 6, Gori 6 (1' st Bianchi 6), Guazzolini 6,5, Ferri 6,5, Capanni, Antonelli 6,5, Procelli 6,5, Ceccagnoli A. 6,5, Mercuri 6,5 (18' st Gradassi sv). A disposizione: Cerbella, Splendorini, Carnevali, Picchirilli, Bua. All. Valori 6.

Arbitro: Di Camillo di Fermo 5.

Marcatori: Procelli su rigore al 27' pt; Pandolfi al 31' st.

NOTE. Espulso Camoni al 39' st. Ammoniti: Gori, Romanelli A., Gaggioli, Antonacci, Ferri.

Angoli: 2-6.

di ALBERTO CECCONI

— GUALDO —

IRAGAZZI di Beruatto hanno rimontato lo svantaggio subito su calcio di rigore e poi hanno anche avuto la possibilità di sorpassare. Ma non so-



GRADITO RITORNO
Campese riveste di nuovo la maglia del Gualdo

no riusciti a concretizzare l'obiettivo di salutare il pubblico amico con una vittoria. E ciò anche per pieno merito della squadra avversaria, capace di imbastire buone manovre in attacco e di chiudersi a dovere quando serviva. La gara s'è giocata su un terreno molto bagnato, ripulito dalla neve grazie

all'encomiabile impegno di dirigenti e sportivi che lo avevano liberato del tutto in mattinata.

LA PARTITA. Si inizia col Gualdo in percussione al 5' con Ramazzotti che serve bene Avrila, ma l'estremo difensore altotiberino salva. Gli ospiti

vanno in vantaggio al 27' su rigore concesso per un intervento di Romanelli A. su Mercuri (ai più è sembrato sulla palla): Procelli con un rasaterra insacca il penalty; e vanno vicinissimi al raddoppio al 38' con la punizione di Mercuri: Ruggeri intercetta ma non trattiene, poi riesce a recuperare la sfera sulla linea estrema. Nella ripresa, al quarto d'ora, altra opportunità per gli uomini di Valori, col bravo Ceccagnoli A. che, con una girata al volo, spedisce verso porta la palla inviata da Antonelli: Ruggeri è davvero bravissimo a salvare. La paura finalmente scuote a dovere i biancorossi che attaccano con maggiore convizione ed al 31' il bel calcio piazzato di Camoni trova la deviazione vincente col colpo di testa di Pandolfi. Qualche minuto dopo Tchetchuoa Mba pennella un bellissimo cross in area, Pandolfi tocca di testa per Ramazzotti che devia mandando fuori di poco.

DERBY SENZA RETI

Massa Martana e Todi restano 'inchiodati'

0-0

0-0

MASSA MARTANA: Fabrizi 6, Massoli 6, Novelli 6, Faiola 6, Masci 6, Carli 7, Gramaccioni 6, Brunelli 6,5, Cassetti 6 (40' st Caroli ng), Doraci 6,5, Soldani 6. All. Carli-Sabatini 6,5

TODI: Formica 6, Gregori 6,5, Storti 6,5, Menichetti 6, Brozzetti 6,5, Angeli 6, Pero Nullo 6, Farnesi 6 (6' st Pagnotta 6, 29' st Gatti 6), Tarpani 6, Chiasso 6, Bucciarelli 5,5 (6' st Cioci 6). All. De Nigris 6

Arbitro: Staccini di Città di Castello 5,5

Note: Spettatori: 500 circa. Espulso Gregori per doppia ammonizione al 25' st

— MASSA MARTANA —

ERA UN DERBY e l'agonismo non è certo mancato, anzi, a volte ce n'è stato anche un po' troppo. Ma la gara ha comunque divertito il numeroso pubblico presente sulle tribune massetane, pur finendo senza reti. Un pareggio come all'andata quindi per Massa Martana e Todi, con i locali che devono fare ancora a meno di Marcelli (era in panchina) e gli ospiti che presentano Cioci soltanto nella ripresa. La prima emozione già al 3' quando da azione d'angolo Tarpani fa ponte di testa smarcando Farnesi che però da buona posizione calcia alto con il mancino. La gara non regala grandi opportunità da rete, anche se al 20' un grande scambio a centrocampo tra Cassetti e Doraci mette quest'ultimo nelle condizioni di andare a rete, ma appena dentro l'area calcia senza troppa decisione e 'grazia' Formica che para facile. Al 36' ci riprova il Todi. Bucciarelli si libera bene sulla fascia destra vincendo il duello con Novelli, mette al centro per Tarpani che prova la girata al volo ma il tiro viene sporcato da Carli e Fabrizi può facilmente intervenire. Nella ripresa contropiede massetano con Soldani che s'invola centralmente, Gregori in recupero gli fa perdere l'equilibrio e manda il rossoblù a sbattere su Brozzetti. Per l'arbitro è punizione per il Todi con i padroni di casa che si imbucano. Al 23' il Todi sfiora il vantaggio con una punizione dai 25 metri di Chiasso che Fabrizi smancia sulla traversa, mentre al 33' la ghiotta opportunità è per la squadra di Carli: batti e ribatti in area tuderte, la sfera giunge a Brunelli che da fuori area sferra un gran tiro che fa la classica 'barba al palo'. Due minuti dopo il Todi resta in dieci per il doppio giallo rimediato da Gregori.

SUL CAMPO SINTETICO

Il Cannara si accontenta E Nocera respira

1-1

NOCERA UMBRA: Marianeschi 6,5, Bibiani 6,5, Manganaro 6, Sportellini 6, Bazarli 6, Radicchi 6, Santioni 6, De Santis Silvano 6, Lensi 6 (40' s. t. Bonucci), Della Monica 7, Mandorlini 6. Allenatore: Paffarini 6,5.

CANNARA: Fasci 6,5, Mattonelli 6,5, Galli 6, Urbani 6, Ercolanoni 6, Fuscagni 6, Ercolani 6,5, Pantaleoni 6, Casagrande 6,5, Raccichini 6 (28' s. t. Porzi s. v.), Petrioli 6 (14' s. t. Colurciello s. v.). Allenatore: Roscini 6,5.

Arbitro: Celli di Firenze 6 (Pelliccia-Dalicantro di Gubbio)

Marcatori: p. t. al 37' Ercolani, al 45' Della Monica (rigore).

— GUALDO TADINO —

LA NEVE OBBLIGA all'esilio forzato il Nocera, ma il sintetico gualdese intitolato alla memoria dell'indimenticabile Nello Saltutti porta bene, sia pure in misura minima ai rossoblù di Fabrizio Paffarini, costretto a mettere in campo l'ennesima formazione di emergenza dopo la recente, terza «rivoluzione» stagionale che ha decretato l'allontanamento di ben sette giocatori e l'arrivo di altri nuovi. Di essi, in particolare, non hanno sfigurato Bibiani e Mandorlini. Una modesta strenna natalizia, che per lo meno muove, sia pure impercettibilmente la classifica e magari rigenera un pizzico di fiducia verso un futuro per adesso senza molte speranze. Il pari che il Nocera ha imposto alla squadra attualmente più in forma è maturato sul finire del primo tempo, agevolato, in perfetta buona fede, da due errori del fiorentino Celli. Al 37' l'arbitro non concedeva una punizione al Nocera, favorendo la fuga in attacco degli avversari cannaresi che con Ercolani trovavano il vantaggio su un piatto d'argento. Otto minuti più tardi il direttore di gara si dimostrava generoso con i rossoblù locali, assegnando un penalty molto dubbio che l'uomo migliore in campo in assoluto, Mariano Della Monica, trasformava agevolmente. Più nulla o quasi nella ripresa, con le squadre che badavano a non sbilanciarsi troppo ed a mantenere la divisione della posta, un risultato alla fine bene accetto su entrambi i fronti. Il Nocera tornerà in campo sabato 29, al «Brunamonti», per affrontare il Trestina nel recupero dell'ultima di andata.

Angelo Marinangeli

IL BLITZ

Il Semonte degli ex batte il Bastia

0-1

BASTIA: Tajolini 6, Silva 6+, Pacchioni 6, Frenguelli 6+, (33' st Brunelli), Polchi 6, Passetti 6, Battistelli 6, Giacometti 6+, (30' pt Gorietti 6), Mancini 6 (24' st Marchetti), Belkacch 6-, Biagini 6,5. (A disp: Sensi, Zanchi, Bellatalla, Ubaldi). All: Cocciari 6.

SEMONTE: Prete 6, Sciacquabuti 6-, (35' st Ragnacci), Scarcella 6+, Passeri 6,5, Bordichini 6+, Lisarelli 6, Gaggiotti 6, Piccioloni 6+, Crispoltoni 6, Monarchi 6. (A disp: Nardelli, Notari, Gnagni, Cipiciani, Radicchi, Scalamenti). All. Scattini 6.

Arbitro: Peruzzi di Perugia 6-

Rete: 41' st Passeri.

Note: ammoniti Frenguelli, Passetti, Gorietti e Brunelli del Bastia. Angoli 2-2

— BASTIA —

E' STATA la partita degli ex (5 nella squadra del Semonte) a determinare la sconfitta in casa del Bastia, battuto di misura a pochi minuti dal termine ad opera dell'ex Passeri. Eppure la gara è andata avanti stancamente per i 98 minuti complessivi, con pochissime emozioni. Il tecnico del Semonte l'ex Scattini ha piegato alla propria 'filosofia' il Bastia di Cocciari, che era partito con grande euforia e aggressività per perdersi nel corso della partita. Le più grosse difficoltà per i locali sono venute dal reparto offensivo, scarsamente incisivo e con un supporto insufficiente dei due esterni Belkacch e Battistelli. Sul giovane talento bastiolo ha pesato anche un intervento deciso di Bordichini proprio al primo minuto di gioco. Il primo affondo al 6' con Piccioloni che ha servito Lisarelli la cui conclusione è finita sopra la traversa. Pericoloso il Bastia al 25' con un forte tiro dalla distanza di Mancini che Prete para in due tempi. Poi Giacometti al 30' si infortuna e Cocciari lo sostituisce con l'altro fuori quota Gorietti, spostando al centro Silva. Lunga pausa fino al 10' della ripresa, quando da uno scambio Biagini-Mancini, quest'ultimo conclude poco convinto sul portiere. Al 14' Biagini imbeccato da Battistelli spara d'istinto dal limite un bolide di poco alto sopra la traversa. La svolta arriva al 41' per una dubbia punizione dall'angolo destro dell'area bastiolo: Bordichini calibra per la testa di Passeri che da pochi passi trafugge Tajolini.

Massimo Stangoni